

**LEGA PRO.** Contro lo Spezia l'attaccante ha realizzato il primo centro stagionale

# Tarallo rompe il digiuno «Salò, ho ancora fame»

Dopo undici giornate senza gol  
il centravanti a bersaglio su rigore  
«Erano due mesi che aspettavo  
Adesso voglio segnare su azione»

**Sergio Zanca**

L'anno scorso, con la maglia del Savona, in Seconda Divisione, Michele Tarallo si era presentato firmando una doppietta con la Sanremese, e al termine del campionato aveva collezionato un bottino di 13 reti.

**STAVOLTA** per sbloccarsi ha dovuto attendere l'undicesima giornata, e ritrovarsi di fronte ancora una squadra ligure: lo Spezia. «Era da due mesi e mezzo che aspettavo questo momento - ha confessato in sala stampa l'attaccante -. L'importante, comunque, è di avere rimontato contro una squadra di notevole spessore. Mi manca il gol su azione, ma dipende anche dal fatto che non gioco molto. Un po' alla volta, a ben guardare, le cose arrivano. Bisogna avere pazienza».

Un metro e 90 di statura, Michele avrebbe dovuto non far rimpiangere il «pampa» Pablo Rossetti, passato al Folzano. Ma l'inizio di stagione è stato deludente, e lui, partito titolare, ha finito per scaldare la panchina. L'allenatore Remondina gli ha preferito Defendi, che partecipa maggiormente alla manovra. L'ex Primavera del Brescia ha inoltre il vantaggio di essere un '91.

Tarallo viene utilizzato quando bisogna aumentare la forza

d'urto. Domenica, appena entrato, è andato a trasformare il rigore dell'1-1. «Sono abituato a calciare dagli undici metri. Mi sentivo sicuro».

Dopo le due sconfitte iniziali, col Pergocrema e col Piacenza, due squadre che aveva condotto in passato, Remondina ha cambiato marcia, conquistando due vittorie esterne (a Latina e Barletta) e due pareggi interni; quattro risultati utili consecutivi. Meglio, in questo momento, sta facendo soltanto il sorprendente Sud Tirolo (7). Ma il calendario riserva un altro ostacolo terribile: la Cremonese.

**PER REGGERE** il confronto coi grigiorossi, il tecnico di Trezzano potrà però contare su un ritrovato Tarallo, che da giovane ha iniziato nella Primavera del Bari, a fianco di Antonio Cassano. Il 3 aprile '99 Michele ha toccato il cielo con un dito: Eugenio Fascetti lo ha fatto debuttare contro la Roma.

Il primo gol tra i professionisti lo ha segnato in C2 col Prato, che aveva Argentesi, ex Brescia, Maccarone e l'esordiente Diamanti. Poi, nel 2005-06, il boom a Calcio: 36 centri in 33 partite, record imbattuto per la serie D. In panchina Roberto Crotti, che ora lo rivorrebbe al Castiglione, magari per rivivere quei tempi felici. ♦

## Il posticipo

### VINCE LA CREMONESE

Se lo sono aggiudicati i grigiorossi il posticipo dell'undicesima di andata del campionato di Prima Divisione, girone B. La squadra allenata dall'ex Lumezzane Oscar Brevi ha espugnato il campo del Frosinone grazie a un gol di Bocalon siglato all'ultimo

assalto, al 46' della ripresa. Questa la nuova classifica del girone B: Sud Tirolo 19, Carrarese, Frosinone, Virtus Lanciano, Pergocrema, Portogruaro, Trapani e Cremonese 18, Siracusa 17, Barletta 16, Piacenza, Spezia e Triestina 12, Andria 10, Feralpi Salò, Latina e Prato 9, Bassano Virtus 6.



Michele Tarallo: contro lo Spezia l'attaccante ex Pergo ha firmato il suo primo gol stagionale FOTOLIVE